

# La violenza sulle donne ha molte facce – la mutilazione genitale femminile è una di queste

Introduzione di ELISABETH KELLER

La mutilazione genitale femminile è una violazione dei diritti umani che a livello mondiale colpisce da 100 a 150 milioni di donne, ragazze e bambine. In Svizzera vivono oltre 7000 bambine, adolescenti e donne vittime di questa prassi lesiva della salute o che ne sono minacciate. La mutilazione degli organi genitali della donna ha gravi e perenni ripercussioni sulla salute e lede il diritto fondamentale all'integrità fisica e psichica come pure il diritto di crescere senza violenza e discriminazione. Da anni l'UNICEF Svizzera, nonché altre organizzazioni e persone segnalano la necessità di intervenire con maggiore incisività in questo ambito. Si tratta di creare e rafforzare offerte di informazione e consulenza e di precisare le norme penali già esistenti. Nel marzo 2009 la Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale ha posto in consultazione un progetto preliminare all'iniziativa parlamentare «Divieto di compiere mutilazioni sessuali». La CFQF depositerà un parere in merito al progetto preliminare entro il 22 giugno 2009. Il parere della Commissione può essere consultato sul sito [www.comfem.ch](http://www.comfem.ch).

Per illustrare lo stato del dibattito in Svizzera, in questo numero di «Questioni femminili» pubblichiamo le relazioni tenute da Elsbeth Müller, direttrice dell'UNICEF Svizzera, e Maria Roth-Bernasconi, consigliera nazionale, durante il plenum di febbraio della Commissione federale per le questioni femminili CFQF.

Attraverso una campagna della durata di due anni TERRE DES FEMMES Svizzera intende rafforzare la tutela di bambine, ragazze e donne e favorire la sensibilizzazione nell'approccio con le persone colpite di questo tipo di violenza. L'esposizione «Schnitt ins Leben. Weibliche Genitalverstümmelung – auch in der Schweiz» informa gli interessati, gli specialisti del settore e gli attori politici e stimola un dibattito approfondito sul tema. La mostra è concepita quale evento itinerante. Partirà il 6 febbraio 2009 – in coincidenza con la Giornata internazionale contro la mutilazione genitale femminile – dal Kornhausforum di Berna per proseguire in tutta la Svizzera tedesca affiancata da svariate manifestazioni. Ulteriori informazioni: [www.terre-des-femmes.ch](http://www.terre-des-femmes.ch)

*Traduzione: Raffaella Adobati Bondolfi*

---

Elisabeth Keller, politologa, DAS in LAW, è direttrice del segretariato della Commissione federale per le questioni femminili CFQF.